

Proponente: 12.A
Proposta: 2019/423

del 22/11/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1235

del 22/11/2019

LEGALE

Dirigente: Sostituto Cord. Avvocatura POMA Stefano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO DI DOMICILIAZIONE NELLA CAUSA
N. 12111/19 R.G. PENDENTE AVANTI IL TRIBUNALE DI BARI

Il dirigente coordinatore dell'Avvocatura Civica

Premesso:

- che con deliberazione n. 162 I.D. del 10 ottobre 2019 la Giunta Comunale ha autorizzato il Sindaco a resistere nel giudizio (iscritto al n. 12111/19 R.G.) con il quale L.C.C. Costruzioni S.r.l. chiede al Tribunale di Bari di inibire l'escussione della polizza fideiussoria stipulata con Sace BT S.p.A. in riferimento al contratto di appalto per la realizzazione dei lavori di riqualificazione urbana del quartiere "Compagnoni-Fenulli II, III e IV stralcio", nonché di dichiarare che nessuna somma è dovuta in favore del Comune né dalla società istante, né dalla compagnia assicurativa;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta ha conferito incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Berenice Stridi del Servizio Legale comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà "anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Bari";
- che l'avv. Stridi ritiene opportuno avvalersi di un domiciliatario in Bari sia per la partecipazione alle udienze che per altre eventuali incombenze – non assolvibili in via telematica – che si dovessero rendere necessarie presso il Tribunale;

Richiamati:

- il provvedimento P.G. 136579/2019 con il quale il Sindaco ha individuato i sostituti dei dirigenti in caso di assenza o impedimento ed ha indicato il dott. Roberto Maria Carbonara quale sostituto di 1° grado del dirigente del Servizio Legale avv. Santo Gnoni ed il sottoscritto quale sostituto di 2° grado;
- la deliberazione di Giunta Comunale 2019/127 del 26/7/2019 avente ad oggetto "Assegnazione di responsabilità procedurali in base all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d'inizio mandato amministrativo";

Ritenuto che ricorrano i presupposti per un affidamento diretto, anche a fronte di inequivocabili ragioni di urgenza (come riconosciuto anche da Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 153 del 12 ottobre 2017), in quanto:

- il Comune, scevro di capacità programmatica in qualità di convenuto, deve presentarsi alla udienza di comparizione della parti fissata per il 26 novembre 2019; tale scadenza è, quindi, incompatibile con procedure di gara e/o comparative (anche a fronte delle considerazioni che seguono);
- non è possibile attivare procedure di gara e/o comparative semplificate, da fondarsi sul criterio aggiudicativo del prezzo più basso (in tal senso, TAR Puglia, Lecce, sezione seconda, ordinanza cautelare n. 21 del 19 gennaio 2017; sentenze nn. 1289 dell'11 dicembre 2017 e 875 del 31 maggio 2017; che impongono nella presente fattispecie il criterio ben più complesso dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

Ma soprattutto:

- la Corte di Giustizia UE, Sez. V, con sentenza 6/6/2019 n.C-264/18, ha chiarito che sono esclusi dall'ambito di applicazione delle procedure di evidenza

pubblica/comparative degli appalti i servizi che possono essere forniti da un avvocato a un'amministrazione aggiudicatrice, relativi alla rappresentanza legale in giudizio, alla consulenza ed ad altri servizi legali (secondo la Corte, queste prestazioni si possono configurare solo nell'ambito di un rapporto che si basi sull'*intuitu personae* tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato, oltre che dalla massima riservatezza, dalla libera scelta del difensore – aspetto fondamentale per il pieno esercizio del diritto di difesa dei singoli – e dalla fiducia che unisce il cliente all'avvocato); inoltre, il principio di massima riservatezza, che caratterizza il rapporto tra avvocato e cliente, potrebbe venire minacciato dall'obbligo incombente sull'amministrazione aggiudicatrice di precisare e pubblicizzare le condizioni di attribuzione dell'incarico; la Corte di giustizia, in definitiva, ritiene l'esclusione dei servizi legali dall'ambito di applicazione della direttiva sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici ampiamente giustificata alla luce di caratteristiche ontologiche proprie di questi servizi (che risultano, per l'appunto, nettamente differenti rispetto a quelle degli altri servizi inclusi);

Precisato che:

- si è comunque in presenza di un servizio, sia pure sui generis;
- la scelta del legale domiciliatario mutua dalla peculiare competenza/esperienza dell'incaricando;
- dal curriculum presentato dall'avv. incaricando Filippo Ferrara (allegato), risulta la particolare competenza dello stesso nella materia del diritto civile;

Ritenuto pertanto di conferire all'avv. Filippo Ferrara l'incarico di domiciliatario del Comune di Reggio Emilia nel giudizio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 162 I.D. del 10 ottobre 2019, richiamata in premessa;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- gli art. 56 e 57 dello Statuto comunale;
- gli artt. 13 e 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

- 1) di conferire, per le motivazioni esplicitate in narrativa, un incarico professionale all'avv. Filippo Ferrara, con studio in Bari, via della Costituente n.19/E, per la domiciliazione del Comune nella causa promossa avanti il Tribunale di Bari da L.C.C. Costruzioni S.r.l. ed iscritta al n. 12111/19 R.G.;
- 2) di dare atto che la prestazione – come da preventivo presentato dall'avv. Ferrara – prevede un compenso lordo di € 1.520,40 (compresi ritenuta d'acconto, 4% CPA e 22% IVA);
- 3) di disporre che l'incarico sia disciplinato secondo lo schema di contratto allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di impegnare la spesa di € 1.520,40 in favore dell'avv. Filippo Ferrara, con imputazione alla Missione 01, Programma 11, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011 U.1.03.02.11.000 del Bilancio 2019, al capitolo n.3250 del PEG 2019 denominato "Attività Ufficio Legale e atti a difesa, arbitrati e spese legali e tecniche", codice prodotto 2019_PD_1201, centro di costo 0114;
- 5) di allegare curriculum e dichiarazione di compatibilità all'incarico del professionista;
- 6) di procedere alle pubblicazioni di legge in Amministrazione Trasparente;
- 7) di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il sostituto del Dirigente Coordinatore
Dott. Stefano Poma